

Pratica SAC n. 36256/2024

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico art. 53 comma 1 lettera a) della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica denominato "Rambla Sud e Rambla Nord" nell'ambito del Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - Quartiere Santa Croce in Comune di Reggio Emilia - rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti:

- gli elaborati costitutivi del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica denominato "Rambla Sud e Rambla Nord" nell'ambito del Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - Quartiere Santa Croce in Comune di Reggio Emilia, trasmessi dal Comune di Reggio Emilia con nota prot. n. 263477 del 23/10/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/191497 del 23/10/2024, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Reggio Emilia ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso;
- la nota del Comune di Reggio Emilia, prot. n. 4167 del 09/01/2025, acquisita agli atti al prot. n. PG/2025/3099 del 09/01/2025, con cui sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste dagli Enti e il verbale della prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 05/11/2024; contestualmente, con la medesima nota del 09/01/2025, è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto con avviso sul

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

BURERT n. 332 del 23/10/2024 non sono pervenute osservazioni ed è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di servizi, prevista in data 20/01/2025;

- le note del Comune di Reggio Emilia, prot. n. 44980 del 19/02/2025, prot. n. 56620 del 27/02/2025 e prot. n. 62628 del 07/03/2025, acquisite agli atti al prot. n. PG/2025/31945 del 19/02/2025, prot. n. PG/2025/38371 del 27/02/2025 e prot. n. PG/2025/43838 del 07/03/2025, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti e il verbale della seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 20/01/2025;

Rilevato che, come evidenziato nelle comunicazioni del Comune e negli elaborati:

- l'intervento "Rambla Sud" risulta conforme al Piano Urbanistico Generale (PUG) vigente, approvato dal Comune di Reggio Emilia con Delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 08/05/2023, e ricade nel polo funzionale PF.4 "Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Parco Innovazione, ex Officine Reggiane" di cui al Titolo 8 - Sistema dei Poli Funzionali degli Indirizzi disciplinari del PUG (elaborato SQ_D.1);
- l'intervento "Rambla sud" è compreso nel sub-comparto denominato "PRU_IP-1a.bis" a sua volta parte del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", approvato dal Comune di Reggio Emilia con Delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 03/12/2018 e già oggetto di valutazione ambientale nell'ambito del relativo esame urbanistico e ambientale conclusosi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso nel Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 109 del 04/06/2018;
- l'intervento "Rambla Nord" ricade anch'esso nel polo funzionale PF.4, con attuazione demandata al procedimento unico ex art. 53 comma 1 lett. a) della L.R.24/2017 in esame;
- il Comune di Reggio Emilia, con Delibera di Giunta Comunale n. 186 del 21/10/2021, ha approvato il Masterplan dell'area delle ex Officine Reggiane all'interno del polo di area vasta "Centro intermodale Loris Malaguzzi, Parco Innovazione, ex Officine Reggiane", confermato nel PUG vigente e successivamente aggiornato con approvazione in Giunta Comunale con Delibera in. 206 del 10//10/2024.

Dato atto che:

- gli interventi denominati "Rambla Nord" e "Rambla Sud" sono stati oggetto di progetti di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006 approvati con le seguenti specifiche procedure:
 - o "Rambla Nord": Sito Ex Officine Reggiane, lotto 17-18. Variante al progetto operativo di bonifica, approvata con determina di ARPAE SAC RE n. 5557 del 10/10/2024;
 - o "Rambla Nord": Sito Ex Officine Reggiane, lotto 2-26. Progetto operativo di bonifica, approvato con determina di ARPAE SAC RE n. 5558 del 10/10/2024;
 - o "Rambla Sud": Sito Ex Officine Reggiane, lotto 15. Variante al progetto operativo di bonifica, approvata con determina di ARPAE SAC RE n. 5556 del 10/10/2024.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Considerato che dagli elaborati di progetto emerge che:

- l'intervento in progetto si inserisce nel più ampio contesto delle Ex Officine Meccaniche Reggiane - Quartiere Santa Croce già oggetto di numerose trasformazioni e si sviluppa quale intervento unitario per la realizzazione di un parco lineare di attraversamento a destinazione pubblica e polifunzionale delimitato da due viali laterali, denominato tecnicamente Rambla, verso via Agosti e il quartiere Santa Croce;
- il progetto è suddiviso in due interventi, strettamente coordinati tra loro ma autonomi sia dal punto di vista funzionale che procedurale denominati "Realizzazione della rambla - tratto sud (ferrovia storica - viale Ramazzini)" CUP: J81I23000230006, già conforme agli strumenti urbanistici vigenti, e "Realizzazione della rambla - tratto nord (viale Ramazzini – via Agosti)" CUP: J81I23000220006 (oggetto del procedimento unico ex art. 53 LR n. 24/2017);
- come riportato nella Relazione tecnica architettonica della Rambla Nord (elaborato RMBN-RT-A) e ribadito in Conferenza di servizi, per la realizzazione degli interventi si prevede l'attivazione di una procedura di Verifica dell'Interesse Culturale (VIC) presso la Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio Emilia e Ferrara; a tal fine, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna, Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna, con prot. n. 1142 del 28/02/2025, ha trasmesso al Comune di Reggio Emilia l'esito della Verifica dell'Interesse Culturale del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004, comunicando che l'immobile in oggetto (Rambla nord e sud e Fabbricati di servizio (Blocco 2 e Blocco 26) delle Ex Officine Meccaniche Reggiane) non presenta i requisiti di interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 e art. 12 del D. Lgs n. 42/2004;
- il progetto prevede un sistema integrato del verde (es. Tavola RMBN-9) con la realizzazione di un parco lineare di oltre 3 ettari, con 100 diverse specie vegetali, 3.000 arbusti e 500 piante, comprensivo di aree sportive, per le quali verranno recuperati i solai esistenti dei fabbricati che verranno demoliti (capannone 2 e capannone 26); verranno mantenute le depressioni originate dalle operazioni di bonifica ambientale che hanno interessato l'area, al fine di conservare la memoria storica delle fondazioni dei capannoni demoliti dopo la Seconda Guerra Mondiale;
- si prevede la realizzazione di infrastrutture verdi e di sistemi di drenaggio urbano sostenibili (SuDS) basati su Natural Based Solutions (NbS); come evidenziato nella relazione idraulica di progetto (elaborato RMBN_RT_I e successive integrazioni) e riportato nella tavola di progetto delle reti idrauliche (Tavola RMBN-18):
 - o le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati esistenti - Capannone 15A, Cattedrale e Capannone 15C già oggetto di riqualificazione nell'ambito di interventi precedenti - unitamente alle acque recuperate previa disoleatura dal parcheggio di piazzale Marconi e dal sottopasso della stazione ferroviaria, dove sono attivi sistemi di pompaggio per il recapito diretto in fognatura, verranno raccolte in un canale inerbito e trattate tramite un sistema di fitodepurazione per essere utilizzate per irrigazione; il canale è composto da vasche idraulicamente connesse con scarico nella vasca di monte che diventa alimentazione di quella posta più a valle e con scarichi e collettori per l'immissione

- delle acque eccedenti nella rete fognaria acque bianche di viale Ramazzini - anziché nel collettore fognario acque miste di via Agosti inizialmente previsto dal progetto - come richiesto da Iren Acqua Reggio nel parere prot. n. RA000002-2025-P del 02/01/2025 e precisato nella seduta della Conferenza dei Servizi del 20/01/2025;
- le acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle aree impermeabili verranno riutilizzate direttamente per irrigare tramite sistemi di *rain gardens* o, nel caso di intense precipitazioni, raccolte nel canale lungo la Rambla;
 - in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area di intervento ricade in area a pericolosità M-P2 alluvioni poco frequenti (Tr 100-200 anni) e in area R2 rischio medio del Reticolo Secondario Pianura;
 - nella Relazione si precisa che, riguardo a quanto indicato all'art. 5.2 del DGR n. 1300/2016 in merito all'adozione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte alle alluvioni anche ai fini della salvaguardia della vita umana, si è fatto riferimento al documento di cui all'allegato 2 del Regolamento edilizio del PUG vigente "Requisiti di qualità urbana, paesaggistica ed ecologico ambientale";
 - in merito alle misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, il progetto prevede il dimensionamento del sistema (che comprende la geometria ed il volume massimo a regime nel canale e nei *rain gardens*, la disponibilità di volume libero per la laminazione del contributo derivante dalle superfici coperte dei tetti, la portata conferibile alla rete esterna, il volume disponibile nella vasca di alimentazione ed in quella di scarico) tenendo conto del rispetto del criterio dell'invarianza idraulica e della necessità di far defluire il volume laminato entro le 48-72 ore successive all'evento piovoso, ripristinando il livello preventivamente stabilito per ogni vasca;
- in riferimento al sistema della mobilità, il progetto prevede la realizzazione di due tratti di nuova viabilità che attraversano rispettivamente i due comparti nord e sud delle ex Officine Reggiane; la nuova viabilità sarà caratterizzata da un'ampia area pedonale, percorsi ciclabili e due corsie carrabili, una per senso di marcia, separate da un parterre centrale alberato, destinate unicamente alla viabilità di tipo locale a servizio dell'area; la Rambla Sud e Rambla Nord rappresentano l'elemento di partenza e arrivo di tutti i percorsi interni che trasversalmente collegheranno gli edifici previsti dal sopra richiamato Masterplan dell'area delle ex Officine Reggiane; in fase di integrazione agli elaborati di progetto, il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a modificare la soluzione viabilistica della Rambla Nord eliminando la connessione con via Agosti a nord (tavola RMBN-CdS01);
- gli elaborati sono comprensivi di "Relazione trasportistica", nella quale, tra il resto, sono individuate possibili soluzioni volte a valorizzare il progetto nel suo complesso, con l'obiettivo di preservare per la nuova viabilità nord-sud il carattere di strada a servizio della mobilità dolce e delle connessioni interne all'area ex Officine Reggiane e al Parco Innovazione; in particolare le proposte progettuali sono finalizzate a mantenere la funzione della Rambla ad esclusivo servizio del Parco Innovazione, con adeguate soluzioni di arredo urbano, e a minimizzare la percorrenza dei veicoli lungo la Rambla stessa, con soluzioni quali sistemi di *wayfinding* per il raggiungimento delle aree a parcheggio con il minor attraversamento della Rambla e le minori interferenze con il sistema di mobilità dolce, e sistemi di indicazione degli stalli disponibili;

- nel Rapporto ambientale sono trattate le componenti ambientali interessate dagli interventi in progetto; in un prospetto di sintesi sono riportate le considerazioni elaborate per ciascuna componente ambientale considerata da cui si evince che gli effetti attesi a seguito della realizzazione degli interventi in progetto sono positivi per suolo, acqua, aria, paesaggio, biodiversità, vegetazione e nulli/trascurabili per efficienza energetica, servizi a rete e servizi tecnologici, elettromagnetismo, rifiuti;
- prendendo a riferimento il sistema di indicatori adottato nella Valsat del PUG, nel Rapporto ambientale è proposto un primo elenco di indicatori di processo/contributo finalizzati a verificare la corretta attuazione degli interventi in relazione agli obiettivi generali di sostenibilità ed alle azioni di mitigazioni previste: potenza installata da fonti energia rinnovabile (kW); consumi energetici (kWh), energia prodotta da fonti rinnovabili (kWh); riduzione dell'impronta carbonica (kt/t di CO₂ / kt/t di CO₂e); superficie desigillata (mq); acqua recuperata/riutilizzata (mc); consumi idrici (mc); efficacia nella gestione delle acque meteoriche dei *rain gardens* (n. attivazioni/anno); alberi piantumati (n.); nuove connessioni ecologiche realizzate (m); nodi della rete ecologica collegati (n.); nuove ciclabili e superciclabili realizzate (m);
- gli elaborati di progetto sono comprensivi di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, dalla quale emerge che l'area interessata dagli interventi nel complesso esprime un rischio archeologico basso, con una limitata superficie a rischio archeologico nullo nella porzione della Rambla Sud.

Visti gli allegati pareri espressi in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2025/14849 del 24/01/2025; ad esito favorevole a condizione che sia rispettato quanto segue:
 1. la realizzazione dell'intervento si intende subordinata alla conclusione delle procedure di bonifica del siti contaminati interessati dall'intervento, in applicazione delle determinate Arpae di riferimento;
 2. nella progettazione esecutiva dei *rain gardens* siano previsti sistemi di intercettazione di eventuali sedimenti o inerti derivanti dalle acque meteoriche che ricadono sui percorsi ciclabili e carrabili, al fine di prevenire possibili intasamenti del letto filtrante;
 3. si raccomanda il rispetto della vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione ed in particolare:
 - o ai sensi del DPR n. 120/2017 artt 21 e 24 per l'utilizzo nel sito come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo di cantiere di piccole o grandi dimensioni non soggetto a VIA-AIA e ai fini della loro esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, esse devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 152/06 e occorre pertanto che ne sia effettuata la caratterizzazione preventiva che accerti la non contaminazione, da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;
 - o tutti i rifiuti prodotti dall'attività di scavo dovranno essere raccolti, stoccati e conferiti con le modalità previste dalla normativa vigente;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- nelle giornate secche e ventose è necessario provvedere adeguate bagnature degli scavi aperti e dei rilevati o depositi di materiali inerti, per prevenire l'emissione di polveri;
 - per le attività di cantiere dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione, le restrizioni orarie e giornaliere previste dalla DGR n. 1197/2020 in materia di attività rumorose temporanee e dal Regolamento comunale medesimo valutando anche la necessità di richiedere e ottenere l'Autorizzazione in deroga per attività rumorose temporanee;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio di Igiene Pubblica, prot. n. 2025/0012241 del 28/01/2025; parere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
1. per la realizzazione dell'area verde e per contrastare il fenomeno dell'isola di calore, in adesione con le politiche esistenti del Comune di Reggio Emilia (Urbanproof, PUMS, Biciplan, ecc.), si richiede di utilizzare essenze erbacee, arboree arbustive da piantumare aventi spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti (ossido e biossido di azoto, biossido di zolfo) e con un apparato fogliare già cresciuto, privilegiando specie che abbiano un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto che caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti, con bassa allergenicità e utilizzo di pavimentazione di tipo permeabile;
 2. considerata la previsione progettuale di demolire due capannoni esistenti nell'area di realizzazione della Rambla Nord, si ricorda che l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione del piano di lavoro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro competente per territorio almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori così come previsto dall'art. 256, comma 2, del D.Lgs n. 81/08;
 3. ogni opera che possa interferire con le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edificatori che realizzino volumi al di sotto del piano di campagna) deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari ad evitare emungimenti idrici incontrollati, nonché a garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di tutela delle acque sotterranee;
 4. vista la presenza di bacini idrici, applicare sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche, ecc.).
- Nel parere si ricorda inoltre che è necessario prestare attenzione alle pendenze, ai dislivelli e alle discontinuità in genere. La pavimentazione deve essere coerente e compatta, antiscivolo e uniforme. L'utilizzo di pavimentazioni grigliate devono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni ecc. L'eventuale presenza di soglie non deve ostacolare il passaggio della carrozzina, né creare occasione d'inciampo. Il dislivello massimo ammesso è di 2,5 cm, che comunque crea disagio, e deve essere il più possibile raccordato ed arrotondato per facilitare il passaggio.
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Reggio Emilia al prot. n. 33377 del 07/02/2025; parere favorevole al progetto condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- il progetto della Rambla Nord e della Rambla Sud prevede di destinare una volumetria non inferiore a 320 mc per la laminazione delle acque meteoriche derivanti dalle coperture

- di circa 6.750 mq, all'interno di un canale a cielo aperto da realizzarsi nell'area di progetto. La portata massima scaricabile in fognatura a valle di tale canale non dovrà eccedere i 13,5 l/s corrispondenti a un coefficiente udometrico di 20 l/s per ettaro;
- la laminazione delle aree semipermeabili e delle aree impermeabili previste all'interno della Rambla Nord e Sud viene effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12, comma 2, delle Norme di Attuazione del Piano dell'Assetto Idrogeologico (PAI), mediante la progettazione di *rain gardens* dimensionati in modo da garantire lo smaltimento per infiltrazione della totalità delle acque di origine meteorica. Qualora ci siano modifiche a tale sistema di gestione delle acque meteoriche derivanti dalla Rambla Nord e Sud e si ritenga necessario far confluire in acque superficiali anche solo una porzione di tali acque, la portata massima scaricabile non dovrà eccedere i 20 l/s per ettaro;
 - tutte le acque meteoriche dovranno essere coltate nel sistema fognario (in accordo con Iren) in modo da poter essere indirizzate nel collettore che dovrà essere completato lungo via dell'Aeronautica e transitante a nord nell'area dell'Arena Campovolo per raggiungere lo scarico in Rodano a valle della chiusa di Villacurta;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 17112 del 28/02/2025; parere in cui non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dello scrivente UT;
- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA000002-2025-P del 02/01/2025; parere favorevole di fattibilità. Con riferimento alle opere fognarie previste nell'ambito dell'intervento in progetto, nel parere si esprime quanto segue:
- l'estraneità di IRETI dalla gestione e manutenzione di tutte le opere di irrigazione, regimazione e ricircolo delle acque bianche all'interno dell'area oggetto di intervento in quanto avulse dalle funzioni in capo al gestore fognario comunale. Le opere previste a progetto si configurano come allacciamento privato eventualmente di natura condominiale (Rambla Sud) e come tali andranno autorizzate, ma occorre chiarire titolarità e responsabilità con riferimento al funzionamento del sistema di captazione delle acque provenienti dall'impianto di sollevamento a servizio del sottopasso ciclopedonale della stazione ferroviaria, la cui gestione risulta attualmente in capo a IRETI, ma che, nella configurazione prevista, sarebbe adibito mediante intercettazione del tratto di mandata esistente all'alimentazione mediante impianto di rilancio del canale di laminazione in progetto. Da un punto di vista urbanistico sarebbe indicato il recapito sul collettore di acque bianche di via Ramazzini anche per la Rambla Nord, anziché lo scarico delle acque sul collettore fognario misto di via Agosti, come previsto dall'attuale proposta progettuale;
- IRETI gas, prot. n. RG006067-2024-P del 13/11/2024; nel parere si segnala la presenza nella zona dell'intervento di "reti gas potenzialmente interferenti e prese presumibilmente da sopprimere";
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 41817 del 23/12/2024; assenso espresso ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs n. 42/2004 in quanto l'intervento in progetto è compatibile con l'assetto storico e architettonico del bene denominato "Rambla Nord e

Rambla Sud” sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 comma 1 “Beni culturali” e 12 comma 1 “Verifica dell’interesse culturale” del D.Lgs. n. 42/2004;

- Ministero della Cultura, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell’Emilia-Romagna, Segretariato Regionale per l’Emilia-Romagna, prot. n. 1142 del 28/02/2025; esito della Verifica dell’Interesse Culturale (VIC) del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004, in cui si comunica che l’immobile in oggetto (Rambla nord e sud e Fabbricati di servizio (Blocco 2 e Blocco 26) delle Ex Officine Meccaniche Reggiane) non presenta i requisiti di interesse culturale di cui all’art. 10 comma 1 e art. 12 del D. Lgs n. 42/2004 per i motivi argomentati e descritti nel parere stesso e che pertanto *“tale immobile, considerata la natura marginale della fascia di terreno e la semplicità costruttiva e materico-strutturale dei fabbricati rispetto agli edifici più rappresentativi delle ex Officine Meccaniche - questi ultimi già tutelati per quanto concerne la Villa Ex Omi Reggiane con DDR del 27/09/2006 e il Capannone 19 delle Ex Officine Reggiane con DDR del 18/07/2013 - non presenta interesse culturale ai sensi dell’art. 10 c. 1 e 12 del D. Lgs. 42/2004”*;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1452 del 17/01/2025; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, con autorizzazione ai lavori previsti dal progetto subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d’opera, ai sensi dell’art. 1 comma 5 del dell’allegato I.8 al D.Lgs n. 36/2003, secondo le seguenti prescrizioni:
 - o tutti gli interventi di modifica dell’assetto del sottosuolo maggiori o uguali a 1 metro dal pdc dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d’opera e ed effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
 - o l’assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero da stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta al competente ufficio della Soprintendenza e contestuale approvazione;
- Regione Emilia-Romagna, Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, prot. n. 61717 del 22/01/2025; parere di massima favorevole agli interventi in progetto, con la prescrizione che prima dell’inizio dei lavori, sulla base del progetto esecutivo, per la parte ricadente nella fascia di rispetto ferroviaria della linea Reggio Emilia-Guastalla, venga formulata istanza di deroga ai sensi dell’art. 60 del DPR 753/80, che potrà essere rilasciata solo nel rispetto di specifiche condizioni, tra le quali:
 - o che eventuali attraversamenti e/o parallelismi di reti impiantistiche dovranno essere autorizzati ai sensi dell’art. 58 del DPR n. 753/80;
 - o che, ai sensi dell’art. 60 del DPR n. 753/80, sulla base dello stesso progetto esecutivo, l’Ente Gestore FER srl si sia preventivamente espresso in maniera favorevole alla concessione della deroga alle distanze;
 - o che detto progetto esecutivo abbia recepito le condizioni/prescrizioni espresse da FER srl nella presente conferenza di servizi;

- Ferrovie Emilia-Romagna srl, prot. n. 383 del 24/01/2025; parere di massima favorevole agli interventi in progetto subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:
 - o nell'elaborato grafico dovranno essere presenti tutte le opere e manufatti ricadenti o parzialmente ricadenti nella fascia di rispetto ferroviaria dei 30 metri indicando la lunghezza dei tratti in parallelo al binario e le distanze minime rispetto la più vicina rotaia oltre che le sezioni e le dimensioni di tutti gli elementi strutturali e le quote altimetriche;
 - o tutti gli eventuali manufatti che potrebbero essere realizzati nella fascia di rispetto ferroviaria, dovranno avere un'altezza tale da restare contenuti nell'inclinata di 45° passante per la più vicina rotaia;
 - o tutti gli eventuali pozzetti di attraversamenti/parallelismi ferroviari sotterranei dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a 10 metri dalla rotaia più vicina;
 - o tutti gli eventuali attraversamenti ferroviari inferiori dovranno essere realizzati ad una profondità non inferiore a 2 metri dal piano del ferro e dovranno essere conformi alla normativa vigente al momento della realizzazione;
 - o tutti gli eventuali parallelismi dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente al momento della realizzazione;
 - o prima dell'esecuzione degli eventuali attraversamenti/parallelismi ferroviari dei sottoservizi, dovrà essere richiesta l'autorizzazione e sottoscritta apposita convenzione regolante gli impegni tra le parti, la costruzione, l'uso e la manutenzione dei medesimi tra FER e l'ente interessato;
 - o prima dell'inizio dei lavori, sulla base del progetto esecutivo, dovrà essere formulata istanza di deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, corredata di tutta la documentazione e redatta nel rispetto delle modalità previste per il rilascio della stessa;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", Nulla Osta n. 999-24 alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli;
- Aeronautica Militare, Comando 1^ Regione Aerea, prot. n. 1128 del 08/01/2025; Nulla Osta relativamente agli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata scrivente all'esecuzione dell'intervento in progetto in quanto il medesimo non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati alla Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs n. 66/2010 art. 320 e seguenti) a loro servizio;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 395 del 31/10/2024; nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam;
- Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 24772 del 26/02/2025; nota in cui si comunica che nell'area di intervento non sono presenti elettrodotti di competenza Terna;
- Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e l'operatività Territoriale, Ufficio Operativo Territoriale del Nord Est - Sede di Bologna, prot. n. 92176 del 13/12/2024; nota in cui si precisa, tra il resto, che nel caso l'intervento da realizzare interferisce con tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate

direttamente all'operatore ferroviario interessato [nota: nel caso del progetto in esame si vedano i sopra riportati pareri di Regione Emilia-Romagna, Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e Ferrovie Emilia-Romagna].

Visti inoltre:

- i verbali delle sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 05/11/2024 e 20/01/2025; in particolare nel verbale della seduta del 20/01/2025 il Comune di Reggio Emilia ha dato riscontro ai sopra richiamati pareri di Iren Acqua Reggio, IRETI gas, Regione Emilia-Romagna, Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, precisando che nella successiva fase di progettazione esecutiva provvederà a fornire la specifica documentazione richiesta dagli Enti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e atti di assenso;
- l'asseverazione di esclusione dall'iter di valutazione per il rilascio del parere di cui all'articolo 709 del Codice di Navigazione da parte di ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, in quanto non è emersa alcuna interferenza con aspetti aeronautici; l'intervento ha necessitato della procedura di "Verifica preliminare" prevista da ENAC in quanto trattasi di realizzazione di nuovi impianti/manufatti in area limitrofa all'aeroporto di Reggio Emilia.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 332 del 23/10/2024, il Comune di Reggio Emilia non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come comunicato dallo stesso Comune di Reggio Emilia nella nota prot. n. 4167 del 09/01/2025, acquisita agli atti al prot. n. PG/2025/3099 del 09/01/2025.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto denominato "Rambla Sud e Rambla Nord" nell'ambito del Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - Quartiere Santa Croce in Comune di Reggio Emilia, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi. Si segnala comunque quanto segue:
 1. Nella successiva fase esecutiva dovranno essere rispettate le condizioni, prescrizioni e indicazioni contenute negli allegati pareri di:
 - o Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2025/14849 del 24/01/2025;
 - o Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio di Igiene Pubblica, prot. n. 2025/0012241 del 28/01/2025;
 - o Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Reggio Emilia al prot. n. 33377 del 07/02/2025;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA000002-2025-P del 02/01/2025;
 - IRETI gas, prot. n. RG006067-2024-P del 13/11/2024;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1452 del 17/01/2025;
 - Regione Emilia-Romagna, Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, prot. n. 61717 del 22/01/2025;
 - Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 383 del 24/01/2025.
2. Con riferimento al prelievo di acque pubbliche sotterranee dal parcheggio di piazzale Marconi e dal sottopasso ferroviario, si ricorda che, qualora si configuri un utilizzo extradomestico fra quelli indicati all'art. 152 della LR n. 3/99, tale derivazione è soggetta a concessione demaniale ai sensi dell' art. 5 del Regolamento Regionale n. 41/01, pertanto nelle successive fasi di attuazione il soggetto utilizzatore dovrà presentare ad ARPAE SAC apposita domanda.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005